



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: INSIEME PER L'INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
 Settore: ASSISTENZA
 Area di intervento: Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Potenziare gli interventi educativi e le attività di inclusione sociale rivolti alle persone disabili, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, in carico nelle strutture di accoglienza, incluse in percorsi domiciliari di autonomia e destinatarie delle attività e dei progetti di tempo libero. Consolidare e arricchire, soprattutto in termini relazionali e di scambio, il progetto di vita personalizzato degli utenti, nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione, offrendo un supporto nell'affrontare tutte quelle situazioni e quei momenti che caratterizzano il quotidiano così come i percorsi di accompagnamento e affiancamento extra-familiare.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 Gli operatori volontari saranno gradualmente introdotti nelle attività previste dal progetto, affiancando inizialmente il personale dell'ente di accoglienza, per poi sperimentarsi progressivamente nelle stesse attività svolte con un maggior grado di autonomia, coordinandosi sempre con il personale presente. Di seguito vengono descritte per ciascun ente di accoglienza le attività specifiche previste nel progetto.

**Attività presso associazione di volontariato AIAS - 2 operatori volontari
 Casa Famiglia AIAS e Casa Famiglia Sandro Bosoni**

AZIONI e ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Percorsi di tipo educativo, abilitativo, riabilitativo e terapeutico, percorsi di avviamento lavorativo e di tipo ludico-ricreativo in contesti strutturati di accoglienza residenziale e/o diurno.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione propositiva alle riunioni di équipe con gli operatori e i volontari dell'associazione; confronto, espressione delle proprie osservazioni, monitoraggi delle attività, valutazioni e idee operative; predisposizione e preparazione dei materiali utili allo svolgimento delle attività. - Supporto agli operatori e ai volontari presenti presso le strutture di casa famiglia, svolgendo un affiancamento nella realizzazione delle varie attività di assistenza, educative, ricreative e di animazione programmate, rendendosi parte attiva nei progetti di vita e di cura; organizzazione di iniziative/laboratori/progetti. - Affiancamento agli operatori e ai volontari per accompagnare l'utenza nelle piccole commissioni personali e per la spesa settimanale del gruppo appartamento. - Partecipazione alle attività di cucina (preparazione pasti) insieme agli operatori. - Supporto negli accompagnamenti a piedi e con i mezzi dell'associazione.
Promozione di progetti e momenti di aggregazione e integrazione sociale legati al tempo libero per disabili minori-giovani-adulti in contesti integrati	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca opportunità di tempo libero sul territorio anche sulla base delle preferenze espresse dagli utenti e confrontate in sede di équipe e gestione eventuali contatti, prenotazioni, ecc. In affiancamento agli operatori e ai volontari sempre presenti: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle uscite sul territorio; - Partecipazione ai diversi eventi ricreativi e di aggregazione e inclusione: feste,

	<p>cinema, concerti, eventi sportivi ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle attività sportive (es. bocce, danza, nuoto); - Eventuale/possibile partecipazione alla vacanza estiva al mare. - Accompagnamento negli spostamenti e nei trasporti sia singoli che di gruppo (a piedi o con i mezzi dell'associazione), per facilitare un'adeguata partecipazione di tutti alle attività di tempo libero proposte.
Documentazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento ai coordinatori delle attività per il monitoraggio dei singoli progetti e percorsi educativi; inserimento dati e produzione di report sulle attività svolte. - Raccolta e sistematizzazione della documentazione fotografica, video ecc. che racconta le attività svolte durante il progetto; aggiornamento sito internet e pagina fb dell'associazione.

Attività presso associazione di volontariato AS.SO.FA. - 2 operatori volontari
Sede ASSOFA in Località Verano – 29027 Podenzano (PC)

AZIONI e ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Percorsi di tipo educativo, abilitativo, riabilitativo e terapeutico, percorsi di avviamento lavorativo e di tipo ludico-ricreativo in contesti strutturati di accoglienza residenziale e/o diurno.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione propositiva alle riunioni di équipe con gli operatori e i volontari dell'associazione; confronto, espressione delle proprie osservazioni e impressioni, monitoraggio in itinere sulle attività, idee operative; predisposizione e preparazione dei materiali utili allo svolgimento delle attività. - Supporto agli operatori e ai volontari presenti presso il gruppo appartamento e il CSO Valnure, svolgendo un affiancamento nella realizzazione delle varie attività di assistenza, abilitative, riabilitative, terapeutiche, educative, di avviamento al lavoro e di animazione programmate; partecipazione all'organizzazione di iniziative, laboratori e progetti: OrtoVita, cucina, falegnameria, vetreria, ecc. - Affiancamento agli operatori e ai volontari nella gestione del Gruppo appartamento: supporto nella cura delle persone e nelle attività di cucina-preparazione dei pasti. - Supporto nell'organizzazione degli spostamenti e presenza, supporto, accompagnamento durante i trasporti effettuati anche con i mezzi dell'associazione, sia singoli che di gruppo.
Promozione di progetti e momenti di aggregazione e integrazione sociale legati al tempo libero per disabili minori-giovani-adulti in contesti integrati	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva, in affiancamento agli operatori e ai volontari, alle seguenti attività: - festa del sabato e feste insieme; - il weekend; - Scuola dell'Autonomia, percorsi e laboratori pomeridiani MAT MusicArTerapia nella GdL; - progetti con le scuole; - centro estivo integrato; - vacanza estiva; - animazione della Messa; - attività sportive (nuoto, judo, basket e calcetto integrato, pattinaggio, ecc.) e manifestazioni occasionali (es. marcia non competitiva). - Supporto nell'organizzazione degli spostamenti e accompagnamento negli spostamenti e nei trasporti sia singoli che di gruppo (con i mezzi dell'associazione).
Documentazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta della documentazione cartacea, video, fotografica, grafica ecc. prodotta nel corso del progetto; aggiornamento pagina fb dell'associazione; collaborazione nell'organizzazione di eventi speciali legati ad esempio alle progettazioni in corso con le scuole, su bandi locali-regionali-europei ecc.

Attività presso il COMUNE DI PIACENZA - 1 operatore volontario
Ufficio Disabilità Servizi per le non autosufficienze, via G. Taverna 39 – 29121 Piacenza

AZIONI e ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Percorsi di tipo educativo, abilitativo, riabilitativo e terapeutico, percorsi di	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli educatori e agli operatori socio-assistenziali all'interno dei Centri Socio Riabilitativi Diurni e/o Residenziali o Gruppi appartamento) svolgendo un affiancamento nella realizzazione delle varie attività di assistenza, educative e

avviamento lavorativo e di tipo ludico-ricreativo in contesti strutturati di accoglienza residenziale e/o diurno.	<p>ricreative programmate, rendendosi parte attiva nei progetti di vita e di cura; organizzazione di iniziative/laboratori/progetti.</p> <p>- Accompagnamento del soggetto con disabilità; supporto agli operatori nei trasporti, in assistenza agli utenti.</p>
Organizzazione interventi di supporto per persone disabili - presso il loro domicilio e sul territorio	<p>Nell'ambito dei progetti di autonomia domestica:</p> <p>- Supporto alle attività dei responsabili degli specifici casi nella sede di via XXIV maggio rispetto a tutte quelle situazioni territoriali che necessitano di eventuali interventi al domicilio, dal ritiro della ricetta medica, all'acquisto di medicinali, all'accompagnamento a visite specialistiche o all'accompagnamento in uscite mattutine o pomeridiane al fine di implementare l'aspetto relazionale e di socializzazione, alla semplice compagnia e condivisione di momenti comuni utili alla persona con disabilità.</p> <p>- Supporto alle esperienze laboratoriali presso la Casa di Cantone del Cristo partecipando a momenti di condivisione di attività legate allo sperimentarsi alla vita autonoma, partecipando ai vari momenti della preparazione del pasto, alla condivisione dello stesso e alle attività inerenti la preparazione di questo momento condiviso nell'ottica di favorire l'acquisizione di specifiche autonomie.</p> <p>- Supporto ai progetti in corso presso la sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e presso il Civico 11 "appartamento delle autonomie di cantone del cristo": in questo ambito i volontari affiancheranno il personale in tutte le attività connesse alla realizzazione di questi progetti di innovazione e di sviluppo delle autonomie delle persone con disabilità. Si sperimenteranno in diverse situazioni dove vi è la necessità di gestire tale utenza dal punto di vista relazionale.</p>
Documentazione e informazione	<p>- Supporto alla raccolta di dati e documenti per l'ufficio disabilità, i centri e le strutture residenziali.</p> <p>- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di strumenti di comunicazione sulle attività dell'Amministrazione comunale rivolti alla popolazione con disabilità.</p> <p>- Collaborazione alla raccolta e organizzazione, con attività redazionale, di informazioni da veicolare attraverso la sezione dedicata alle persone con disabilità o ai blog attivi nei progetti del Civico11 e di Universi; articoli pubblicati sul sito on line di Piacenzasera.</p> <p>- Affiancamento agli operatori in occasione delle iniziative di informazione e formazione su tematiche sociali e inerenti gli aspetti più propriamente appartenenti alla fascia delle persone con disabilità.</p>

Attività presso il COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI - 2 operatori volontari
Settore Politiche Sociali, via Garibaldi 50 – 29015 Castel San Giovanni

AZIONI e ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Percorsi di tipo educativo, abilitativo, riabilitativo e terapeutico, percorsi di avviamento lavorativo e di tipo ludico-ricreativo in contesti strutturati di accoglienza residenziale e/o diurno.	<p>- Partecipazione propositiva alle équipes di servizio per la programmazione delle attività e per il confronto sull'andamento dei progetti educativi individualizzati.</p> <p>- Supporto agli educatori del CSEO "L'isola che non c'è" e del "Laboratorio Autismo" nella realizzazione delle attività di assistenza, educative e ricreative programmate (percorsi di autonomia di cucina, giardinaggio, teatrale, danza, sportive, gite) sia da un punto vista ideativo che operative; organizzazione di iniziative/laboratori/progetti.</p> <p>- Accompagnamento del soggetto con disabilità; supporto agli operatori nei trasporti sia all'andata che al ritorno, guidando gli automezzi e/o salendo a bordo degli stessi in assistenza agli utenti. I volontari accompagneranno e supporteranno, inoltre, gli operatori e gli utenti nel momento di uscita per recarsi a ritirare i pasti alla mensa convenzionata.</p> <p>- Assistenza al trasporto disabili anche al di fuori delle attività organizzate dal CSEO e dal Laboratorio Autismo: il trasporto sociale attivato dal Comune riguarda anche alcuni utenti disabili che vengono accompagnati alla propria abitazione dopo le attività diurne extra domestiche.</p>
Organizzazione interventi di supporto per persone disabili - presso il loro	Nell'ambito dei progetti di autonomia domestica, l'operatore volontario supporta il personale educativo negli interventi sottesi ai progetti di vita indipendente (residenzialità attiva) individualizzati e di gruppo-ATTIVITÀ FINALIZZATE allo sviluppo

domicilio e sul territorio	<p>di competenze di autonomia PER L'ADULTO DISABILE, nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di autonomia domestica (es. cucina, cucito, igiene domestica, cura della persona, ecc...); - uscite sul territorio finalizzate all'acquisizione di competenze di vita autonoma (es. spese alimentari, spese abbigliamento e altre necessità quotidiane); - programmazione di attività socializzanti e ricreative; - uscite per visite culturali e cinema.
Documentazione e informazione	<p>L'operatore volontario coadiuverà il personale comunale nella gestione di uno sportello dedicato all'ascolto e all'accoglimento del bisogno del disabile e della sua famiglia. In particolare: accoglierà in prima istanza l'utenza all'ingresso in ufficio o al telefono, ascoltandone le richieste e orientando il cittadino verso l'ufficio comunale preposto; offrirà ascolto e supporto all'utenza nella compilazione delle domande; coadiuverà l'operatore dello sportello nel disbrigo delle procedure amministrative-attività di back office (registrazione accessi, preparazione documenti e altre attività di segreteria come: smistamento posta, battitura lettere, uso telefono, raccolta e sistemizzazione dati).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dati e produzione di reportistica che documenta le attività del progetto e del servizio sociale. - Produzione e diffusione di materiale informativo inerente alle attività sia consolidate sia innovative del servizio sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente di accoglienza: **associazione di volontariato AIAS** presso:

- **Casa Famiglia AIAS**, via G. B. Scalabrini n. 19, Piacenza (PC) - 1 operatore volontario
- **Casa Famiglia Sandro Bosoni**, via G. Landi n. 8, Piacenza (PC) - 1 operatore volontario

Ente di accoglienza: **associazione di volontariato AS.SO.FA.** - 2 operatori volontari

Sede: AS.SO.FA. in Località Verano, Podenzano (PC)

Ente di accoglienza: **Comune di Castel San Giovanni** - 2 operatori volontari

Sede: Settore Politiche Sociali, via Garibaldi n. 50, Castel San Giovanni (PC)

Ente di accoglienza: **Comune di Piacenza** - 1 operatore volontario

Sede: Ufficio Disabilità Servizi per le non autosufficienze, via G. Taverna n. 39, Piacenza (PC)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Totale posti disponibili nel progetto "Insieme per l'inclusione": **7 POSTI, SENZA VITTO E ALLOGGIO**

2 posti presso le associazioni di volontariato AIAS e AS.SO.FA. e il Comune di Castel San Giovanni

1 posto presso il Comune di Piacenza

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati sensibili (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), in considerazione del fatto che le attività del progetto espongono gli operatori volontari al trattamento di dati di particolare riservatezza.
- Flessibilità oraria funzionale alle esigenze organizzative delle attività.
- Disponibilità agli spostamenti sul territorio comunale e provinciale per le varie attività e iniziative organizzate e disponibilità eventuale alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente per chi è in possesso di patente.
- Disponibilità se necessario a prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti.

- Eventuale disponibilità a effettuare brevi periodi di soggiorno fuori sede in accordo e debitamente autorizzati dal Dipartimento (in particolare le esperienze di vacanza comunitaria proposte dagli enti di accoglienza AS.SO.FA. ed eventualmente AIAS).

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5 giorni

MONTE ORE ANNUO: 1145 ore (corrispondenti a circa 24 ore settimanali)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata in due fasi:

1. l'analisi dei curricula in cui sono riportati i titoli di studio e professionali e le esperienze pregresse (punteggio massimo 30);
2. il colloquio conoscitivo e attitudinale (punteggio massimo 70).

Tali fasi prevedono criteri differenti di valutazione che saranno comunicati ai candidati prima del colloquio.

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 42/70.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: Nessuno

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: Nessuno

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Ente, tramite l'ente terzo **CSVnet**, si impegna ad attestare con **ATTESTATO SPECIFICO** alla fine del Servizio - con riferimento alle competenze sociali e civiche legate all'ambito 6 delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006 - le seguenti conoscenze e competenze che si potranno acquisire in relazione alle attività svolte:

A) CONOSCENZE E CAPACITÀ:

- rispetto ai valori del servizio civile e al concetto di cittadinanza attiva;
- rispetto all'Ente di accoglienza e al suo specifico ambito e modalità di intervento (vision e mission);
- organizzazione del lavoro personale: capacità di gestire autonomamente il proprio tempo di impiego nel progetto, in relazione alle attività e ai compiti assegnati e all'orario di servizio concordato.

B) COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA:

- consapevolezza rispetto agli apprendimenti acquisiti grazie all'esperienza SCU;
- capacità di riflessione, analisi e gestione di situazioni problematiche e criticità, sperimentando nel corso del progetto una crescente autonomia nello svolgimento delle attività e un maggior senso di responsabilità;
- capacità di comunicare dentro all'esperienza di SCU e l'esperienza di SCU: adattamento dei linguaggi e della capacità di entrare in relazione nei vari contesti;
- capacità di acquisire nozioni, informazioni e conoscenze e rielaborarle in modo personale, con spirito critico e propositivo.

C) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA E ALLA PRATICA NELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO (CONOSCENZE E COMPETENZE RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE):

- conoscenza del contesto territoriale e della rete dei servizi per la disabilità: organizzazione dei servizi socio-assistenziali e delle reti informali di cura;
- strumenti e tecniche di analisi e rilevazione dei bisogni, raccolta dati e monitoraggio/verifica degli interventi all'interno del lavoro di équipe;
- conoscenze sulle diverse forme di disabilità;
- conoscenze relative alla costruzione di un progetto di vita e progetto educativo individualizzato;
- capacità di relazionarsi con l'utenza e con le figure di riferimento;
- apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni all'interno dell'ente, con le figure professionali e con l'utenza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale avrà una durata complessiva di **45 ore** e si svolgerà presso una o più tra le seguenti sedi principali:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Piacenza, via Capra n. 14/c, Piacenza
- Emporio Solidale Piacenza, via I Maggio n. 62, Piacenza
- Centro Il Samaritano - Caritas Piacenza-Bobbio, via Giordani n. 12, Piacenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica avrà una durata complessiva di **72 ore** e verrà realizzato presso le seguenti sedi:

1. CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Piacenza, via Capra n. 14/C, Piacenza
2. AIAS, via G. Landi n. 8, Piacenza
3. AS.SO.FA., Località Verano di Podenzano
4. Comune di Piacenza-Ufficio Disabilità Servizi per le non autosufficienze, via G. Taverna n. 39, Piacenza
5. Comune di Castel San Giovanni-Settore Politiche Sociali, via G. Garibaldi n. 50, Castel San Giovanni

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Parma, Reggio Emilia e Piacenza - Territorio inclusivo”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 5 - Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'azione di tutoraggio si svilupperà nel corso degli ultimi 3 mesi di progetto, per un totale complessivo di 25 ore, di cui: 5 ore per tutoraggio individuale e 20 ore per tutoraggio di gruppo.

Nella tabella che segue si riportano in maniera sintetica il percorso e lo sviluppo cronologico delle diverse attività.

<i>Attività</i>	<i>mese 10</i>	<i>mese 11</i>	<i>mese 12</i>
Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile			5 ore (tutoraggio individuale)
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa		8 ore (tutoraggio di gruppo)	
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro	3 ore (tutoraggio di gruppo)		
Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	4 ore (tutoraggio di gruppo)		
Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro		5 ore	

→ Attività di tutoraggio

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base del modello LEVER UP elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ (www.leverproject.eu/).

L'obiettivo principale dell'approccio LEVER UP è quello di rendere gli operatori volontari più consapevoli delle proprie competenze e maggiormente capaci di accrescerle e applicarle in diversi contesti.

L'applicazione del modello permette di individuare un set significativo di competenze trasversali di interesse dell'operatore volontario (<http://www.leverproject.eu/lever-model/standard/>).

Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali:

- Agenzie interinali
- Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come:

- Sistema dei CPIA
- Centri di formazione professionale
- Corsi professionali finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità:

- Corpo Europeo di Solidarietà
- Mobilità del programma Erasmus+
- Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.